

Impatto Ambientale - VIA e VAS
Commissione di Verifica
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



La presente copia fotostatica composta di N° 7 fogli è conforme al suo originale.
Roma, li 27-03-2015

[Handwritten mark]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere 143 del 20.03.2015

Progetto:	V.O. 533/479 ID_VIP 2729 Elettrodotto "Laino-Rizziconi" Decreto VIA 3062 del 19/06/1998 Prescrizione A2 "progetto di riassetto linee di Rotonda e di Laino"
Proponente:	TERNA Rete Italia SpA
Regione	Calabria

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

18/05/2014
DIREZIONE REGIONALE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
E TERRITORIO
S. MARIA DEL MONTE
C.A.V. n. 118/2014
S. MARIA DEL MONTE

..... **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e**

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale”, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente “Ulteriori disposizioni *correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*” e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l’art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS prot.n.GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e prot.n.GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO l’art. 12 del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n. 91 che proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS in carica alla data dell’entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione.

VISTA la nota della DVA (prot. n. DVA-2014-13137 del 07/05/2014) assunta agli atti con prot. n. CTVA-2014-1548 del 12/05/2014, con cui viene inviato il materiale trasmesso dal Proponente ai fini della VO;

VISTO che con nota prot. CTVA-2014-1711 del 20/05/2014, il procedimento è stato assegnato al Gruppo Istruttore ai fini della valutazione della documentazione trasmessa dal Proponente;

VISTA la Nota Tecnica fornita dal Proponente assunta agli atti con prot. n. DVA-2014-12153 del 29/04/2014.

VISTO il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998 con cui si è conclusa la procedura di VIA Positiva con prescrizioni dell'elettrodotto del collegamento elettrico a 380kV "Laino-Rizziconi" in Calabria.

VISTA la prescrizione n. 2 del citato decreto di VIA, che recita:

"entro un anno dall'inizio dei lavori di costruzione del nuovo elettrodotto dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino".

VISTA la prescrizione n. 8 del citato decreto di VIA, che recita:

"dovranno essere integralmente recepite le prescrizioni dettate dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali riportate nella nota n. ST/412/7298 del marzo 1998, nonché quelle della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Cosenza, e della Soprintendenza Archeologica della Calabria, indicate anch'esse nella nota sopracitata, così come integralmente riportate nel presente decreto".

VISTE, pertanto, le prescrizioni del MIBAC che, in aggiunta a quanto previsto dalla prescrizione 2, indica:

"che venga attuato un piano di razionalizzazione della rete A.T. nell'area del Parco del Pollino, finalizzato al riassetto dei collegamenti 220/150 kV nell'intorno delle stazioni elettriche di Rotonda e Laino, che preveda la riduzione del numero di linee uscenti dalle stazioni suddette in almeno due entità, con una diminuzione delle percorrenze all'interno del Parco di circa 40-50 km (detto piano dovrà essere elaborato entro un anno dall'inizio dei lavori di realizzazione dell'elettrodotto in questione)".

CONTESTATO il fatto che il Proponente riporta erroneamente il testo della prescrizione 2 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998 come "... presentare al Ministero dell'Ambiente il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino; ... Tale ipotesi consente una riduzione delle percorrenze delle predette linee all'interno del Parco di circa 40-50 km", eseguendo una combinazione arbitraria delle distinte prescrizioni del MATTM e del MiBAC e non riportando il fatto che il citato progetto sulle ipotesi di riassetto avrebbe dovuto essere presentato entro un anno dall'inizio dei lavori di costruzione del nuovo elettrodotto.

PRESO ATTO che le prescrizioni del MATTM e del MiBAC devono essere ottemperate presso le rispettive sedi.

PRESO ATTO che il Decreto di Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato emesso in data 07/10/2002, e che in ottemperanza alla prescrizione n. 2, il Piano di Riassetto della rete elettrica da 220 kV e 150 kV nel Parco Nazionale del Pollino avrebbe dovuto essere stato presentato entro un anno dalla data di inizio lavori.

PRESO ATTO, pertanto, che ciò non è avvenuto nei tempi richiesti dalla prescrizione.

-----***-----

RIASSUNTA la storia della Verifica di Ottemperanza alla prescrizione 2 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998.

VISTO il documento relativo al Piano di Riassetto della Rete Elettrica nel Parco del Pollino, trasmesso da TERNA Rete Italia spa (prot. n. TE/P2006013939 del 30/11/2006) ai fini dell'ottemperanza alla citata Prescrizione 2, assunto agli atti della DVA con prot.n. DSA/31336 del 04/12/2006 e trasmesso con prot. n.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

DSA/32858 del 18/12/2006 alla Commissione VIA, la quale lo ha a sua volta assunto agli atti con prot. n. CVIA/5337 del 20/12/2006, che contiene:

- Piano di Riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale nel Parco Nazionale del Pollino (con documentazione fotografica e sua mappatura);
- Carta della vegetazione.

PRESO ATTO che il su citato Piano di Riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale nel Parco Nazionale del Pollino:

- per la parte relativa al riassetto delle linee a 220 kV e 150 kV è stato condiviso con l'Ente Parco Nazionale del Pollino, e con le Amministrazioni Comunali e Regionali competenti per territorio, al fine di ottimizzare l'integrazione delle ipotesi progettuali con le istanze territoriali ambientali e sociali;
- prevede la dismissione di 83 km di linee, pari al 40% del totale.
- in contrasto con quanto indicato nel Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998, contiene una parte relativa alla non-dismissione della linea a 380 kV oggetto delle Prescrizioni, n. 1 del MATTM e n. 8 (primo trattino) del MiBAC, contenute citato Decreto.

VERIFICATO che il Piano di Riassetto citato è stato trasmesso con circa 3 anni di ritardo rispetto a quanto indicato nella prescrizione.

PRESO ATTO che in data 16/07/2007 la Commissione VIA ha trasmesso il **Parere Negativo all'Ottemperanza alla Prescrizione 2** alla DSA con prot. n. CVIA/2007/3571 del 24/07/2007 con la seguente motivazione: *"... pur riscontrando che, conformemente alla prescrizione 2 del citato decreto di VIA, che costituisce l'oggetto della presente istruttoria, Terna ha inserito nel Piano di riassetto del Pollino una parte relativa alle linee 220 e 150 kV e che tale parte appare complessivamente migliorativa nei confronti del territorio interessato, si ritiene che la circostanza che il piano, nel suo complesso, sia in contrasto con il quadro prescrittivo del decreto di VIA non consenta di procedere ad una valutazione positiva dell'ottemperanza della suddetta prescrizione 2"*.

PRESO ATTO, pertanto, che le motivazioni di tale ottemperanza negativa non risiedono nell'insufficienza dei benefici ambientali ottenuti dalle dismissioni/interramenti/ricostruzioni delle linee da 220 kV e 150 kV così come proposte nel citato Piano di Riassetto, le quali sono valutate positivamente, ma piuttosto nella contemporanea richiesta da parte del proponente di non ottemperare alla prescrizione 1 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998.

PRESO ATTO che tale Parere Negativo non è mai stato trasmesso al Proponente, in quanto successivamente lo stesso, con nota del 8 marzo 2007 N. Rif. TE/P2007002971, ha fatto istanza di modifica alla prescrizione 1.

PRESO ATTO che a tale istanza il MATTM ha risposto con nota prot. DSA-2007-21436 del 30/07/2007, sottolineando quando di seguito riportato:

"PRESO ATTO CHE:

- *il progetto dell'elettrodotto in doppia terna a 380 kV di collegamento tra la stazione elettrica di Laino (CS) con quella di Rizziconi (RC) ha ottenuto il **giudizio positivo** circa la compatibilità ambientale subordinatamente anche al rispetto di ulteriori prescrizioni tra cui la n. 2 che prevede entro un anno dall'inizio dei lavori di costruzione del nuovo elettrodotto dovrà essere*

presentato al Ministero dell'Ambiente il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino', che si deve necessariamente inquadrare in un complessivo Progetto di riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale nel Parco Nazionale del Pollino.

SI RITIENE CHE:

la richiesta di revisione della prescrizione n. 1 del DEC/VIA/3026 del 19.06.1998, non possa essere accolta in quanto il rispetto della stessa, costituisce uno dei presupposti della compatibilità ambientale del progetto dell'elettrodotto a 380 kV Laino-Rizziconi espressa detto con Decreto VIA 3062 del 19.06.2018.

Codesta Società dovrà quindi provvedere ad ottemperare a quanto in essa prescritto in ordine alla dismissione della 'linea elettrica a 380 kV Laino-Rossano (terna 322) tra la stazione di Laino ed un punto da individuare tra le località Colle Vigilante e Vallone Volpone'.

Per quanto concerne pertanto il ripotenziamento delle linee esistenti e/o la realizzazione di nuove nonché la revisione delle prescrizioni di cui al citato decreto VIA 3062 del 10/06/98, codesta Società dovrà presentare una specifica istanza di VIA seguendo le procedure previste dalle norme vigenti in materia."

CONDIVISO quanto il MATTM ha espressamente indicato nella sua nota e cioè che "il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino si deve necessariamente inquadrare in un complessivo Progetto di riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale nel Parco Nazionale del Pollino".

VISTO il Parere della Commissione VIA n. 274 del 28/04/2009, procedura preliminare ex art. 21 D.lgs 152/06 come modificato dal D.lgs 04/2008 (scoping), relativa al progetto "Riassetto e razionalizzazione della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area nord Calabria - Revisione prescrizione n. 1 del Decreto VIA n. 3062 del 19/06/1998 relativo all'elettrodotto in doppia terna a 380 kV tra la stazione elettrica di Laino (CS) e quella di Rizziconi (RC)" espresso a seguito dell'istanza avanzata da TERNA in data 08/01/2009.

VISTO l'Accordo di Programma relativo al "Riassetto della RTN nell'area del Parco Nazionale del Pollino", sottoscritto dalla Regione Calabria e Basilicata, rispettivamente in data 2/4/2008 e 20/10/2009, nonché dall'Ente Parco Nazionale del Pollino e dai Comuni interessati in data 9/5/2008 alla documentazione di istanza del sopra citato procedimento "scoping", e realizzato proprio anche al fine di ottemperare alla prescrizione 2 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998. Lo stesso accordo era infatti stato trasmesso dal Proponente nel 2006 (DSA/31336 del 04/12/2006) ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione 2.

PRESO ATTO che in tale Accordo di Programma si afferma che:

- Negli strumenti di pianificazione successivi (dal 2002 al 2006) al Decreto di Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto Laino-Rizziconi in causa emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "il G.R.T.N., ora TERNA, ha sempre riproposto il suddetto intervento in termini di aggiornamento e ne ha esplicitato le prescrizioni del VIA che sono diventate parte integrante dell'intervento".

"In ottemperanza alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente di cui al giudizio positivo di compatibilità ambientale del 19 giugno 1998, TERNA ha presentato al Ministero dell'Ambiente e

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'G', 'A', 'M', 'L', 'S', 'P', 'R', 'T', 'N', 'E', 'R', 'N', 'A', 'M', 'A', 'T', 'T', 'M', 'C', 'S', 'R', 'I', 'Z', 'Z', 'I', 'C', 'O', 'N', 'I', 'P', 'O', 'L', 'L', 'I', 'N', 'O', 'P', 'A', 'R', 'C', 'O', 'N', 'A', 'Z', 'I', 'O', 'N', 'A', 'L', 'E', 'D', 'E', 'L', 'P', 'O', 'L', 'L', 'I', 'N', 'O']

della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in data 30 novembre 2006, il progetto di Riassetto della RTN nell'area del Parco del Pollino, in scala 1:25000".

- All'Art. 2 – Specifiche del Progetto di riassetto –
 - o 2.1 Il progetto di riassetto prevede il completamento, per circa 8 km in semplice terna, del secondo collegamento in uscita da Laino fino ad Altomonte, riducendo così le previste congestioni di rete e liberando una consistente quota della nuova capacità produttiva in Calabria. Tale riassetto prevede anche la realizzazione di una nuova stazione di trasformazione 380/150 kV nell'area di Aliano (MT), da raccordare alla linea a 380 kV "Matera-Laino" ed alla locale rete a 150 kV, finalizzata a rialimentare adeguatamente la porzione di rete in questione, a fronte della prevista riduzione del numero di elettrodotti a 150 kV in uscita dalla stazione di Rotonda. La nuova stazione di Aliano renderà disponibile energia ad alta e altissima tensione per il territorio lucano. Consentirà inoltre di ridurre l'impegno delle trasformazioni 380/150 kV e delle linee a 150 kV in uscita dalle esistenti stazioni di Matera e Taranto, contribuendo ad alimentare il carico e a migliorare la qualità della tensione nell'area di Potenza. Il progetto di riassetto prevede, inoltre, il potenziamento della esistente direttrice a 150 kV "Rotonda-Lauria-Padula", al fine di garantire i necessari livelli di continuità del servizio, in classe 220 kV, del collegamento da Laino a Montecorvino, che potrà contribuire a liberare una quota della nuova capacità produttiva in Calabria. In correlazione con gli interventi di cui sopra è previsto un vasto piano di riassetto e razionalizzazione della rete a 220 e 150 kV ricadente nel territorio del Parco del Pollino che, anche attraverso il declassamento a 150 kV delle esistenti linee a 220 kV comprese tra le stazioni di Rotonda (PZ), Taranto e Feroletto (CZ), consentirà di ridurre notevolmente l'impatto ambientale delle infrastrutture di trasmissione presenti sul territorio.
- L'Allegato 1 dell'Accordo di Programma indica lo stato di fatto delle reti elettriche ad alta (AT) e altissima tensione (AAT) nell'area del Parco Nazionale del Pollino.
- L'Allegato 2 dell'Accordo di Programma indica lo schema delle reti elettriche ad alta (AT) e altissima tensione (AAT) nell'area del Parco Nazionale del Pollino a seguito del Riassetto della RTN.
- L'Allegato 3 dell'Accordo di Programma alla Fase 2 elenca gli interventi previsti nel Progetto di Riassetto che sono:
 - o Realizzazione di un tratto di elettrodotto 150 kV in semplice terna tra la S.ne di Rotonda ed il punto di innesto con l'elettrodotto esistente a 220 kV Rotonda-Mucone, che sarà declassato a 150 kV. Dopo l'attivazione del nuovo raccordo potrà essere demolito un tratto dell'attuale 220 kV Rotonda-Mucone, che transita nell'abitato di Rotonda, per una lunghezza di 3.9 km. Come conseguenza di questo intervento potrà essere demolito anche l'intero tratto dell'elettrodotto a 150 kV Rotonda-Castrovillari (circa 30 km, di cui almeno 20 nel Parco del Pollino), previo collegamento in entra-esce alla C.P. di Castrovillari, della linea Rotonda-Mucone declassata a 150 kV.
 - o Stendimento della seconda Terna sull'attuale elettrodotto 220 kV Rotonda-Mercure, realizzato con palificazione a doppia terna, ma utilizzato in semplice terna. Demolizione dell'esistente elettrodotto 220 kV in semplice terna Rotonda-Mercure, parallelo al precedente (circa 2.2 km).
 - o Realizzazione di un tratto di elettrodotto 150 kV semplice terna in cavo interrato della lunghezza di circa 22 km, in sostituzione di circa 11 km, che verranno demoliti all'interno del Parco del Pollino, della esistente linea Rotonda-Palazzo.
 - o Realizzazione di un piccolo tratto di elettrodotto a 220 kV, circa 2 km per raccordare l'elettrodotto Tusciano-Rotonda alla S.ne elettrica di Laino; conseguentemente al suddetto intervento potranno essere demoliti circa 3.5 km di linea a 220 kV, a ridosso della S.ne di Rotonda.

- o Realizzazione in cavo interrato di un tratto di elettrodotto 150 kV, di circa 5.2 km, in uscita dalla S.E. di Rotonda, in sostituzione dei un tratto dell'elettrodotto 150 kV Rotonda-Lauria, di circa 3 km, che sarà demolito.
- Nell'Allegato 4 dell'Accordo di Programma si afferma che la tempistica di realizzazione degli interventi del Piano è di circa 3 anni e 9 mesi, dall'inizio dei lavori relativi al "raddoppio 380 kV Laino-Altomonte".
- L'Allegato 5 riporta il verbale della conferenza dei Comuni e TERNA tenutasi in data 29-11-2006 per l'approvazione del citato Piano di Riassetto, dove si afferma che essendo il Piano di Riassetto "predisposto per il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (MATT) è stato indicato il tipo di vegetazioni interessate dalle attività; viene segnalato che il Piano prevede la riduzione di 70 km di elettrodotti aerei, anziché i 40 previsti nelle prescrizioni del Ministero per la Laino-Feroletto-Rizziconi. I Comuni presenti intendono far sottoscrivere l'accordo anche alle Regioni interessate. Terna segnala che l'intento dell'attuale incontro è raccogliere le osservazioni. Terna invierà il 30 novembre al MATT il piano presentato in data odierna ai Comuni. Lo scopo dell'attuale incontro è raccogliere le osservazioni in un verbale da allegare al piano...".
- Il 30/11/2006 TERNA Rete Italia spa ha effettivamente presentato il Piano discusso alla Conferenza dei Comuni al MATTM, inserendovi anche la non-dismissione della linea a 380 kV che avrebbe dovuto invece essere dismessa secondo la prescrizione 1 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, trasmessa dal Parco in data 22-01-2015 con prot. n. 442 del 19-01-2015 ed assunta agli atti con prot. n. CTVA-2015-211 del 22/01/2015, nella quale si riporta che la riorganizzazione delle linee elettriche da 150 kV e 220 kV comportano:

- o una demolizione delle attuali linee aeree pari a circa 89,500 km di cui 66,603 nel Parco;
- o un declassamento delle attuali linee aeree pari a circa 146.104 km di cui 37,910 nel Parco;
- o una nuova costruzione in cavo aereo di 5.538 km all'interno del Parco;
- o una nuova costruzione in cavo interrato di 24,796 km all'interno del Parco.

VALUTATO che la presentazione al MATTM del citato Accordo di Programma, con la tempistica di realizzazione ivi indicata, garantisce appieno – ancorché tardivamente rispetto al 2003 quando avrebbe dovuto essere stata presentata – l'ottemperanza alla prescrizione 2 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998.

VALUTATO che tale ritardo può essere giustificato sia dalla complessità del progetto di Riassetto della RTN nell'area del Parco Nazionale del Pollino sia dalla opportunità di concordarlo con gli enti locali.

VISTO il **Parere interlocutorio negativo** della Commissione VIA n. 845 del 16/12/2011, relativo al progetto di "Razionalizzazione della Rete di Trasmissione Nazionale a 380/220/150 kV nella Area del Parco del Pollino" espresso a seguito dell'istanza di Terna presentata ai fini della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale in data 17/05/2010, acquisita al prot. DVA/2010/13371 del 25/05/2010.

VISTA la nota di Terna Reta Italia prot. TRISPA/P2014 n. 4691 del 16/04/2014, assunta agli atti della DVA con prot. n. DVA-2014-12153 del 29/04/2014, nella quale Terna comunica la trasmissione della documentazione atta a ottemperare alla citata prescrizione n. 2.

PRESO ATTO che in tale documentazione si afferma come gli interventi previsti nel Parco del Pollino siano adesso soltanto i seguenti:

- **Intervento 1** – variante in cavo interrato da 150 kV di 5.1 km dell'elettrodotto aereo da 150 kV Rotonda-Lauria e demolizione del corrispondente tratto aereo per un totale di 3.4 km.
- **Intervento 2** – Demolizione elettrodotto aereo da 220 kV Rotonda-Mercure (n. 258), attualmente fuori servizio, per un totale di 2.2 km.
- **Intervento 3** – Demolizione parziale dell'elettrodotto da 150 kV (ex 220 kV Rotonda-Mucone AI) per un totale di 3.9 km.
- **Intervento 4** – Demolizione dell'elettrodotto da 150 kV Rotonda-Agri per un totale di 34.0 km.

PRESO ATTO che:

- tali interventi comportano demolizioni di tratte aeree di elettrodotti nel Parco del Pollino per un totale di 43.5 km;
- gli interventi sopra richiamati fanno parte del citato Accordo di Programma relativo al "Riassetto della RTN nell'area del Parco Nazionale del Pollino";
- la progettazione esecutiva e la successiva cantierizzazione degli interventi 1, 2 e 3 sarà fatta a valle dell'ottenimento dei titoli autorizzativi, che sono in fase di richiesta, mentre che l'intervento 4, il più significativo, essendo la procedura autorizzativa conclusasi antecedentemente con Decreto MiSE n. 239/EL-107/99/2009, è già realizzato.

PRESO ATTO che gli interventi proposti da TERNA Rete Italia spa in data 16/04/2014 a questo Ministero ai fini dell'ottemperanza alla Prescrizione 2, corrispondono solo ad una parte di quelli originariamente presentati nel "Piano di Riassetto della Rete Elettrica nel Parco del Pollino" trasmesso da TERNA Rete Italia spa in data 04/12/2006 e comunque previsti dall'Accordo di Programma relativo al "Riassetto della RTN nell'area del Parco Nazionale del Pollino", sottoscritto dalle Regioni Calabria e Basilicata, dai Comuni interessati e dal Parco Nazionale del Pollino.

OSSERVATO che la tempistica di realizzazione degli interventi proposta nell'Accordo di Programma non è stata rispettata.

PRESO ATTO che:

- Secondo la prescrizione del MATTM, il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino avrebbe dovuto essere stato presentato al MATTM entro un anno dall'inizio dei lavori di costruzione del nuovo elettrodotto.
- Secondo la prescrizione del MiBAC, il piano di razionalizzazione della rete A.T. nell'area del Parco del Pollino, finalizzato al riassetto dei collegamenti 220/150 kV nell'intorno delle stazioni elettriche di Rotonda e Laino, avrebbe dovuto essere stato presentato anch'esso entro un anno dall'inizio lavori, ed attuato in tempi ragionevoli.
- Ancorché tardivamente di circa 3 anni, il Piano di Riassetto della Rete Elettrica nel Parco del Pollino, è stato trasmesso da TERNA Rete Italia spa ai fini dell'ottemperanza alla citata Prescrizione 2 al MATTM in data 04/12/2006.

VALUTATO che:

- Pur essendo tale Piano di Razionalizzazione della rete A.T. da 220/150 kV, presentato il 04/12/2006, stato valutato positivamente, non è stata data ottemperanza positiva alla prescrizione 2 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998 in quanto il Proponente aveva abbinato alla

presentazione di tale piano anche la richiesta di non dismissione della linea da 380 kV che, secondo la prescrizione 1 dello stesso decreto VIA, avrebbe invece dovuto essere dismessa.

- Qualora tale Piano di Riassetto della Rete Elettrica nel Parco del Pollino del 04/12/2006 non possa essere considerato adeguato a soddisfare la prescrizione 2, ne segue necessariamente che il Piano di Riassetto ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione in oggetto è stato presentato solo il 29/04/2014 con più di 10 anni di ritardo rispetto a quanto dovuto e con le necessarie ulteriori conseguenze negative sull'ambiente.
- Il Piano di Riassetto dei collegamenti a 220/150 kV in oggetto, così come presentato in data 29/04/2014, contenendo da un lato solo una parte delle opere originariamente previste e dall'altro includendo per la maggior lunghezza opere già realizzate nell'ambito del citato Accordo di Programma, non può soddisfare la prescrizione 2 del DEC VIA n. 3062 del 19/06/1998, mentre sembrerebbe teso a soddisfare la prescrizione 8 terzo trattino imposta dal MiBAC.
- Qualora tale Accordo di Programma non sia da considerare come sottoscritto proprio ai fini dell'ottemperanza della prescrizione 2, oggetto di questo parere, il piano di riassetto presentato nell'ambito della attuale procedura di Verifica di Ottemperanza non può essere considerato idoneo a soddisfarla, in quanto *"il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino"* della rete A.T. nell'area del Parco del Pollino deve necessariamente essere un piano di previsione di tutte le linee da 220/150 kV da dismettere – e non già dismesse nell'ambito di altri accordi – trasformare (interrare o declassare) o costruire – così come per altro già affermato nella nota del MATTM prot. DSA-2007-21436 del 30/07/2007, che è in questa sede condivisa.
- La dismissione di tali tratti aerei, che ricadono interamente all'interno del Parco del Pollino, secondo quanto indicato comporta sicuramente un beneficio ambientale; viceversa ritardi nell'ottemperanza alla prescrizione 2 comportano effetti negativi particolarmente se protratti, come in effetti è stato, per un numero considerevole di anni.
- Devono essere indicati i termini temporali dell'effettiva realizzazione de *"il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino"*.

VALUTATO, pertanto, che la documentazione inoltrata dal Proponente ai fini della VO in oggetto non soddisfa quanto indicato dalla prescrizione 2. Piuttosto, tale documentazione dovrebbe essere presentata ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione 8 terzo trattino imposta dal MiBAC, il quale ha la competenza per tale ottemperanza.

PRESO ATTO che il Proponente, secondo quanto indicato nella nota del MATTM prot. DSA-2007-21436 del 30/07/2007, ha fatto istanza di VIA presso il MATTM al fine di poter non ottemperare alla prescrizione 1 del DEC VIA n. 3062 del 19/06/1998.

VALUTATO, in conclusione, che:

- Il *"Progetto di Riassetto e Razionalizzazione della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area del Parco Nazionale del Pollino"* così come riportato nel citato Accordo di Programma colma appieno la lacuna relativa ad una necessaria razionalizzazione delle reti da 150 kV e 220 kV, lacuna evidenziata nel DEC VIA n. 3062 del 19/06/1998, appunto, tramite la prescrizione n. 2.
- Se in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale dell'originario progetto dell'elettrodotto a 380 kV, di cui al DEC VIA n. 3062 del 19/06/1998, fosse stato presentato il *"Progetto di Riassetto e Razionalizzazione della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area del Parco Nazionale del Pollino"*, la Prescrizione 2 in oggetto non sarebbe stata imposta.
- Tale Progetto di Riassetto viene realizzato all'interno del citato Accordo di Programma concordato con le Regioni Calabria e Basilicata, con i Comuni interessati e con il Parco Nazionale del Pollino.

- La presentazione il 30/11/2006 al MATTM del "Progetto di Riassetto e Razionalizzazione della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area di Parco del Pollino" di fatto ottempera alla prescrizione 2 retroattivamente già da quella data, in quanto la non dismissione dell'elettrodotto da 380 kV è adesso sottoposta a procedura di VIA.
- la prescrizione 2, oggetto di questa verifica, risulta perciò superata.

Tutto ciò visto, preso atto e valutato, la commissione Tecnica VIA-VAS ritiene che la prescrizione n. 2 del decreto di Compatibilità Ambientale n. 3062 del 19/06/1998, sia ottemperata.

Ing. Guido Monteforte Specchi

(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso

(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno

d'Alcontres

(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo

(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

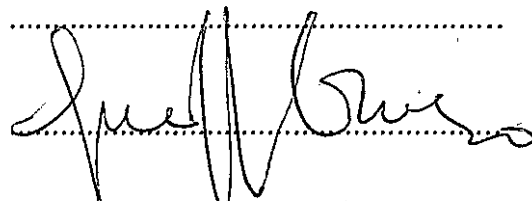
Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

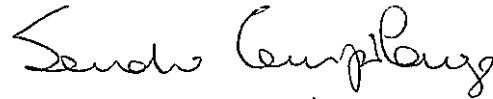
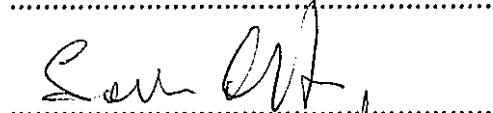
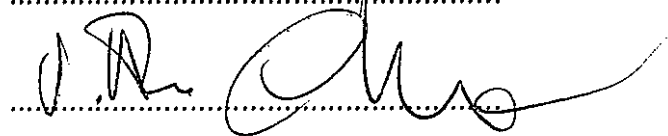
Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

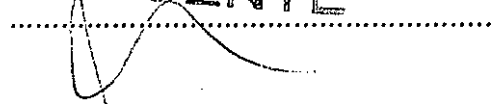


ASSENTE

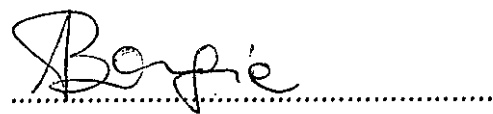
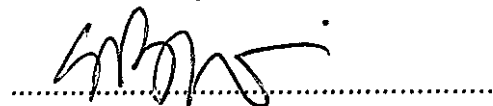
ASSENTE

ASSENTE



ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari

Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

ASSESENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

ASSESENTE

Dott. Siro Corezzi

Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

BR

ASSESENTE

Cons. Marco De Giorgi

.....

Ing. Chiara Di Mambro

Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Filippo Gargallo

Prof. Antonio Grimaldi

Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

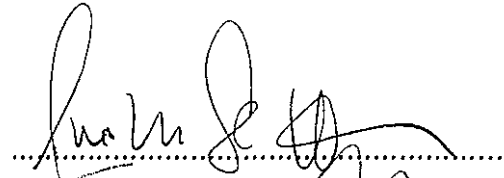
ASSESENTE

Despoina Karniadaki

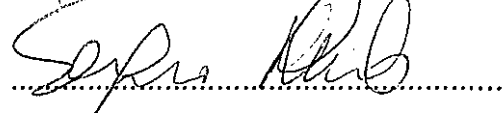
W 1

hr

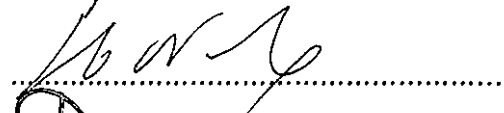
Dott. Andrea Lazzari



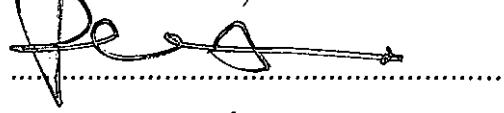
Arch. Sergio Lembo



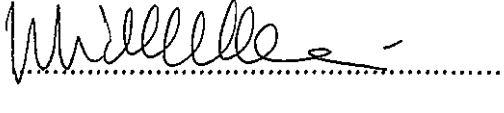
Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



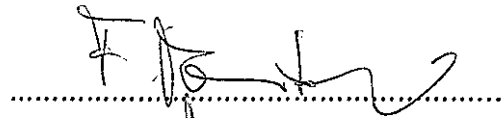
Avv. Michele Mauceri



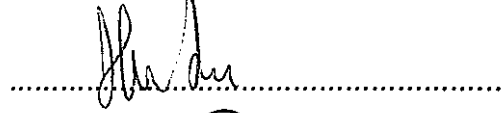
Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno



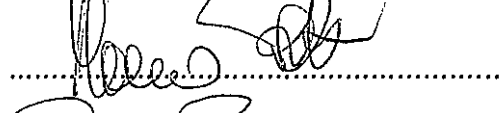
Ing. Santi Muscarà



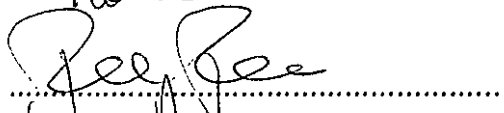
Arch. Eleni Papaleludi Melis



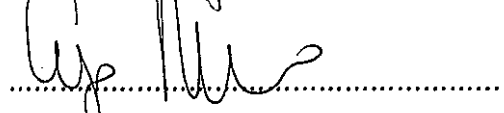
Ing. Mauro Patti



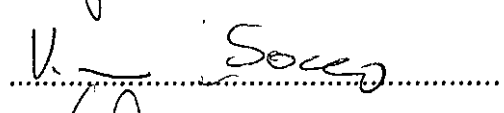
Cons. Roberto Proietti



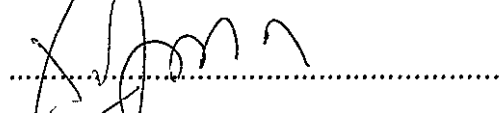
Dott. Vincenzo Ruggiero



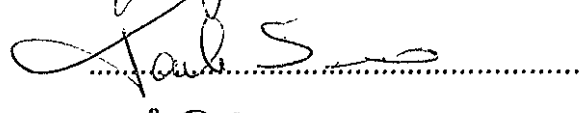
Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi

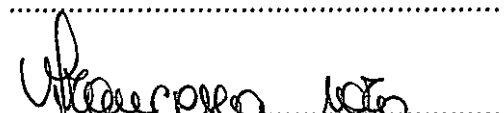


Dott. Paolo Saraceno

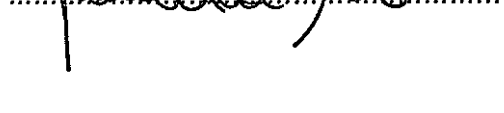


ASSENTE

Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



11/10/01

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Francesco P. Vazzana

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani